



**MUSEO CIVICO DI ASOLO**  
 via Regina Cornaro, 74 - 31011 Asolo (TV)  
 tel. 0423 952313 - 347 5735246  
 fax 0423 950130  
 e-mail: museo@comune.asolo.tv.it  
 info@museoasolo.it  
 www.museoasolo.it  
 ufficio cultura: tel. 0423 524637

**ORARI**  
 Sabato, Domenica e festivi  
 (eccetto 25 dicembre, 1° gennaio, Pasqua)  
 9.30-12.30 / 15.00-18.00  
 aperture infrasettimanali per gruppi  
 e scolaresche previa prenotazione  
 segreteria didattica: tel. 347 5735246  
 e-mail: info@museoasolo.it

**BIGLIETTI**  
 Intero: Euro 5,00  
 Ridotto: Euro 4,00  
 Famiglia: Euro 12,00

**SERVIZI**  
 Bookshop, guardaroba, accoglienza  
 pubblico

**ATTIVITÀ**  
 Visite guidate, percorsi e laboratori didattici  
 in italiano e inglese previa prenotazione.  
 Per informazioni: segreteria did. 347 5735246  
 e-mail: info@museoasolo.it

**ACTIVITIES**  
 Guided tours and workshop in Italian and english  
 by prior appointment.  
 For information: segreteria did. +39 347 5735246  
 e-mail: info@museoasolo.it

**TICKETS**  
 Full: Euro 5,00  
 Reduced: Euro 4,00  
 Family: Euro 12,00

**SERVICES**  
 Bookshop, cloakroom, reception

**TIME TABLE**  
 Saturday, Sunday and national holidays  
 (except 25th December, 1st January, Easter)  
 9.30-12.30 am / 3.00-6.00 pm  
 opened midweek for groups and  
 school children by prior appointment  
 segreteria didattica: tel. +39 347 5735246  
 e-mail: info@museoasolo.it

**MUSEUM OF ASOLO**  
 via Regina Cornaro, 74 - 31011 Asolo (TV)  
 tel. +39 0423 952313 - +39 347 5735246  
 fax +39 0423 950130  
 e-mail: museo@comune.asolo.tv.it  
 info@museoasolo.it  
 www.museoasolo.it  
 cultural services: tel. +39 0423 524637



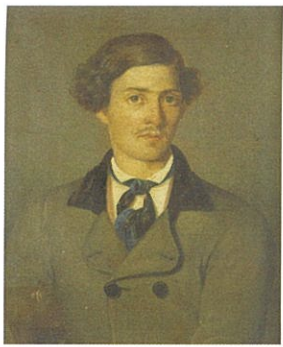
## LA STORIA

L'attuale Museo civico occupa, oltre che il Palazzo del Vescovado, l'edificio della Loggia della Ragione, edificato nel corso del XV secolo per ospitare le rappresentanze minori veneziane ed il podestà, a cui era affidata l'amministrazione della giustizia, e affrescato intorno alla metà del XVI secolo. Il primo nucleo delle collezioni museali si forma agli inizi dell'Ottocento grazie alle donazioni di Domenico Manera e Giovan Battista Sartori Canova, ma è con i lasciti degli eredi di Andrea Manera (1880) e di Pacifico Scomazzetto (1888) che è istituito ufficialmente il Museo proprio nella Sala della Ragione dove ha sede in quel periodo anche lo stesso Municipio. Da allora le donazioni di privati si intensificano, incrementando considerevolmente il patrimonio artistico e storico dell'istituto. Il recente riallestimento del Museo ospita la **Sezione Archeologica** (piano terra), la **Pinacoteca** (piano primo), il **Tesoro della Cattedrale**, le **Sezioni Caterina Cornaro, Eleonora Duse e Freya Stark** (piano secondo).

## HISTORY

*The civic Museum is currently housed in the Bishop's palace and in the adjacent Loggia della Ragione. It was built to lodge the Venetian delegations and the Podestà (Mayor) of Asolo, the justice administrator, in the XV century, and frescoed in the mid-sixteenth century. The first museal collection's nucleus was founded in the early nineteenth century, thanks to the donations of Domenico Manera and Giovan Battista Sartori Canova. The museum was officially established in the "Sala della Ragione", where the City hall was housed at that time, thanks to bequest of Andrea Manera's (1880) and Pacifico Scomazzetto's (1888) heirs. From then on the private donations have been intensified, increasing the artistic and historical heritage in a considerable way.*

*As a consequence of the recent reorganization, the Museum is organized in different sections: the **Archaeology Section** on the ground floor, **The Picture gallery** on the first floor, **The Cathedral Treasury**, the **Caterina Cornaro Section**, the **Eleonora Duse Section** and the **Freya Stark section** on the second floor.*



Ritratto di Pacifico Scmazzezzo  
Portrait of Pacifico Scmazzezzo



Frammento di sarcofago romano  
(inizi III secolo d.C.)  
Piece of a Roman sarcophagus  
(early III century AD)

La **Sezione Archeologica** comprende materiali databili dall'età preistorica fino all'epoca rinascimentale rinvenuti sia nel centro di Asolo sia nel territorio circostante. Le **Sale 2 e 3** sono riservate alla Preistoria e alla Protostoria: tra i reperti più interessanti i corredi delle necropoli paleovenete della località asolana del Biorde e di Borsa del Grappa. La **Sala 4** presenta i vari reperti di età romana che Pacifico Scmazzezzo rinvenne nell'800 nel corso degli scavi presso le antiche terme, collocate nell'attuale Piazza Brugnoli, e presso il teatro e l'area forense ubicati nel giardino di Villa Freya. La **Sala 5** è dedicata all'acquedotto romano di Asolo, all'antica via Aurelia, che collegava Padova ad Asolo, e alla centuriazione asolana. Le **Sale 6 e 7** ospitano i manufatti delle necropoli romane cittadine e di alcune tombe scoperte a Riese, Altivole e Fonte. Nella **Sala 8** sono esposti i materiali rinvenuti negli scavi condotti nella Rocca. Tra questi il mosaico pavimentale della chiesetta (VI-VIII secolo) i corredi delle sepolture altomedio-

evali (VIII-XI secolo), ceramiche e altri reperti mobili del periodo della frequentazione della Rocca medioevale (XII-XVI secolo). La **Pinacoteca** ospita dipinti e tavole giunti al Museo prevalentemente grazie al lascito di Mons. Giacomo Bertoldi (1910). Il percorso espositivo (**Sale 9, 10, 11, 13**) presenta le opere secondo una successione sostanzialmente cronologica, a partire dalla fine del XV secolo. Tra i dipinti più importanti il *San Girolamo* di Luca Giordano, il *Sant'Antonio da Padova* di Bernardo Strozzi e soprattutto i due *Capricci* di Bernardo Bellotto. Una sala apposita (**Sala 12**) è stata riservata ai dipinti e agli oggetti canoviani e manieriani: tra questi si distinguono una tempera dello stesso Canova raffigurante la *Musa Euterpe*, una serie di incisioni uscite dalla bottega canoviana di Roma e una rara veduta proprio della bottega romana eseguita da Roberto Roberti. La **Sala 13** infine comprende una selezione di autori della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento: Eugène Benson, Nino Springolo, Umberto Mogglioli e Guglielmo Talamini.

Nella sezione **Tesoro della Cattedrale (Sala 17)** sono esposti alcuni paramenti sacri patrimonio della Cattedrale asolana, risalente probabilmente a epoca altomedioevale ma inglobata ben presto (X secolo) nella Diocesi di Treviso. La Cattedrale, che mantenne comunque il titolo di sede vescovile, fu sempre oggetto di particolari attenzioni e privilegi, a partire da Caterina Cornaro fino a vari papi, tra cui Pio X, Giuseppe Sarto, particolarmente legato a questa chiesa. La **Sezione** dedicata a **Caterina Cornaro (Sala 15)** ospita dipinti, documenti, disegni e oggetti arrivati al Museo per lo più grazie alle donazioni ottocentesche. La collezione conserva tra l'altro la *Donazione della Regina* a favore del fratello Giorgio. La **Sala 16** è riservata alla **Sezione Eleonora Duse**, anche se alcuni spazi sono lasciati alla memoria di Gabriele D'Annunzio, dell'800 asolano, del poeta inglese Robert Browning. Il materiale relativo a Eleonora Duse, dato in deposito al Museo dalla figlia Enrichetta, è di vario tipo: ritratti e fotografie

dell'attrice, documenti, appunti e lettere autografe, premi e oggetti personali, ricordi di famiglia, libri, mobili di casa, oggetti di uso in scena o in camerino, abiti e calzature, bozzetti e fotografie per gli studi di ambiente. Conclude l'esposizione del Museo la **Sezione Freya Stark (Sala 14)** che raccoglie vari oggetti e fotografie della famosa viaggiatrice e scrittrice inglese che qui ad Asolo ebbe la sua dimora prediletta.



Ritratto di Eleonora Duse di Franz von Lenbach  
Portrait of Eleonora Duse by Franz von Lenbach

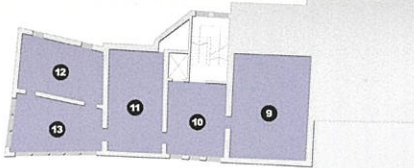
### Pianta secondo piano - Second floor plan

- Sezioni: Eleonora Duse (Sala 16)  
Tesoro della Cattedrale (Sala 17)  
Caterina Cornaro (Sala 15)  
Armi (Sala 15)  
Freya Stark (Sala 14)
- Sections: Eleonora Duse (Room 16)  
Cathedral Treasury (Room 17)  
Caterina Cornaro (Room 15)  
Arms (Room 15)  
Freya Stark (Room 14)



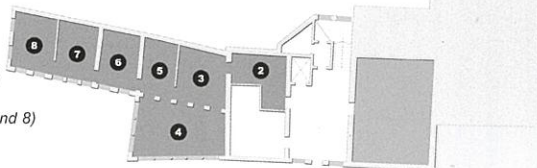
### Pianta primo piano - First floor plan

- Sezione: Pinacoteca (Sala 9, 10, 11, 12 e 13)
- Sections: Picture Gallery (Rooms 9, 10, 11, 12 and 13)



### Pianta piano terra - Ground floor plan

- Sezione: Archeologia (Sala 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8)
- Sections: Archaeology (Rooms 2, 3, 4, 5, 6, 7 and 8)



Capricci di Bernardo Bellotto  
Capricci by Bernardo Bellotto



Abito di Eleonora Duse  
Costume of Eleonora Duse



Servizio da tè da viaggio di Eleonora Duse  
Portable silver tea service belonging to Eleonora Duse



Dipinto raffigurante Caterina Cornaro in abiti vedovili  
Portrait of Caterina Cornaro in mourning clothes

The **Archaeology Section** presents materials from the prehistoric period to the Renaissance, found both in Asolo centre and in the surrounding area. **Rooms 2 and 3** are dedicated to prehistory and proto-history: among the most interesting items on display are the grave goods from the Paleovenetic cemeteries of Asolo Biorde and of Borsa del Grappa. **Room 4** houses Pacifico Scmazzezzo's nineteenth century excavations' artefacts of the ancient baths, now underneath the present day Piazza Brugnoli, and of the Roman theatre and the forensic area, inside the Villa Freya garden. **Room 5** covers the roman aqueduct of Asolo, the Via Aurelia, the roman road from Padua to Asolo, and the loca/ town-planning (Centuriazione). **Rooms 6 and 7** contain material from the city's cemeteries and grave goods from cemeteries in the surrounding areas such as Riese, in Altivole and in Fonte. **Room 8** displays material carried out from the excavations in the Rocca. These include remains of a mosaic pavement's church (VI-VIII century) grave goods from

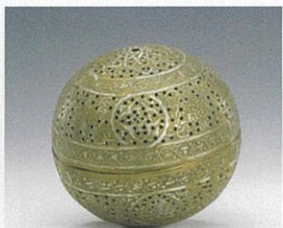
the VIII-XI century tombs, and pottery and other finds related to the occupation of the Rocca (XII-XVI centuries).

The **Picture Gallery** displays the paintings mostly donated by Mons. Giacomo Bertoldi (1910). They are mostly hung in chronological order (**Rooms 9, 10, 11 and 12**), starting with the XV century. The most important are the *San Girolamo* by Luca Giordano, *The Saint Anthony of Padua* by Bernardo Strozzi and the two "Capricci" by Bernardo Bellotto. The objects from the Canova and Manera collections are housed in a separate section (**room 12**); they include a tempera painting of the *Muse Euterpe*, made by Canova himself, a series of engravings produced by the studio in Rome and a painting of *Canova's Studio* in Rome by Roberto Roberti. **Room 13** is dedicated to a selection of painters of the XVIII and XIX centuries: Eugène Benson, Nino Springolo, Umberto Mogglioli and Guglielmo Talamini.

The **Section** housing the **Cathedral Treasury (Room 17)** contains some of the sacred objects belonging to the Asolo Cathedral. The diocese was probably founded in the early mediaeval period, but it was merged with the Treviso diocese at an early date (X century). However the cathedral retained its status as an Episcopal seat, and received donations and privileges from Caterina Cornaro and various Popes, including Pius X, Giuseppe Sarto, who was bound to this particular church. The **Section** dedicated to the Queen **Caterina Cornaro (Room 15)** contains various paintings, documents, drawings and personal objects which were mostly given to the museum by various nineteenth century donors. It houses as well a document that the Queen gave to her brother Giorgio as a deed of gift. **Room 16** houses the **Eleonora Duse Section**, and some objects about Gabriele D'Annunzio, about Asolo history in the eighteenth century and to the English poet Robert Browning. The material related to Eleonora Duse, donated to the Museum by her daughter Enrichetta, contains a wide range of items: portraits and photographs of the actress,



Tempera di Antonio Canova raffigurante la Musa Euterpe  
Tempera by Antonio Canova of the Muse Euterpe



Sfera bruciapfumi o scaldamani attribuita a Caterina Cornaro  
Perfume burner or hand warmer thought to have belonged to Caterina Cornaro



Freya Stark sull'Eufrate  
Freya Stark on Euphrate

documents, notes and original letters, tributes and personal effects, family mementos, books and furniture, stage props, costumes and shoes, and sketches and photographs for the stage sets. Last room of the Museum presents the **Freya Stark Section (Room 14)**: it includes various objects and photographs of this English famous traveller and writer, not to mention that she chose Asolo as her favourite place to live for the rest of her life.